

Comunicazione interna n. 10

10.9.2025

**ALLE STUDENTESSE /AGLI STUDENTI
AI LORO GENITORI
AI DOCENTI
AL DSGA
AL PERSONALE ATA**

Oggetto: Pensiero e sensibilizzazione per la situazione e le vittime della Striscia di Gaza

Si propongono un'azione e queste riflessioni dei docenti (che possono essere lette in classe lo stesso 12 settembre)

Care studentesse, cari studenti, gentili famiglie e colleghi docenti,

l'inizio di questo nuovo anno scolastico è segnato da tragedie che ci toccano profondamente. In particolare, la situazione di Gaza, della Palestina e di tutto il Medio Oriente ci richiede un momento di riflessione e di solidarietà.

Nel Collegio docenti del 1° settembre è stata approvata la proposta di dedicare, **venerdì 12 settembre alle ore 10, un minuto di silenzio a Gaza.**

Vorrà essere un momento di riflessione e sensibilizzazione rispetto alla drammatica situazione che sta colpendo la popolazione civile in Palestina.

Mentre noi ci ritroviamo a scuola, con i compagni e gli insegnanti, negli spazi e con gli strumenti di sempre, in quella terra gran parte delle scuole sono state distrutte, così come mancano i beni essenziali per la vita quotidiana e migliaia di studenti e insegnanti vivono sotto la costante minaccia di bombardamenti e aggressioni.

Ad oggi, oltre 630.000 studenti non hanno più accesso alla scuola: molti edifici scolastici sono stati distrutti o resi inagibili, l'elettricità e la rete internet sono assenti, mancano acqua, cibo e cure mediche. Migliaia di minori hanno perso la vita o sono stati feriti, e intere generazioni non hanno più la possibilità di crescere e di formarsi in un ambiente educativo sereno.

Noi, che abbiamo il privilegio di vivere la scuola come luogo quotidiano di incontro e di crescita, non vogliamo restare indifferenti. Fermarci significa riconoscere la sofferenza di coetanei che, nelle macerie e nonostante tutti gli orrori quotidiani a cui assistono, provano ancora a sorridere e resistere, e ribadire che la pace e il diritto all'istruzione sono diritti fondamentali innegabili.

Come comunità educante non possiamo non evidenziare che in Palestina è in atto una devastazione e una catastrofe umanitaria che avviene anche attraverso la cancellazione della cultura del popolo palestinese e dei luoghi preposti all'elaborazione, cura e diffusione della stessa.

Invitiamo tutta la comunità scolastica a partecipare con consapevolezza e raccoglimento.

Il Dirigente Scolastico

Vincenzo Chieppa

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo,
come previsto dall'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)